

## CANFRANCESCO, GUGLIELMO, BRUNORO E ANTONIO DELLA SCALA

### SIGNORI

(1402-1404)

Alla morte di Gian Galeazzo Visconti lo stato di Verona è disorganizzato per le lotte sostenute con Canfrancesco, figlio di Antonio Della Scala. Morto Canfrancesco, Guglielmo figlio naturale di Cangrande II, alleatosi con Francesco II Novello da Carrara e con Nicolò II d'Este Marchese di Ferrara, entra nel 1404 in Verona. Guglielmo muore pochi giorni dopo, lasciando due figli Brunoro e Antonio, che si sostengono per qualche giorno nella Signoria, e poi vengono mandati in esilio a Padova.

## FRANCESCO II NOVELLO DA CARRARA

### SIGNORE

(1404-1405)

Con l'esilio dei due fratelli Brunoro e Antonio Della Scala, Verona passa per qualche tempo sotto la dominazione di Francesco II Novello da Carrara.

(Per le notizie biografiche di questo Signore, vedasi « Padova », pag. 201).

*N. B.* — Nè degli ultimi Scaligeri nè del Novello si conoscono monete per Verona.

## REPUBBLICA DI VENEZIA

(1405-1509)

I Veneziani, collegatisi coi Gonzaga di Mantova, invadono il Veronese, e prendono nel 1405 possesso della città che tengono fino al 1509.

Sotto i Dogi Michele Steno (1400-13), Tomaso Mocenigo (1414-23), Francesco Foscari (1423-57) e Nicolò Tron (1471-74) si batterono nella zecca di Venezia, per avere corso nel Veronese, mezzauini, denari, quattrini e bagattini, che saranno descritti con le serie veneziane, non avendo alcuna speciale indicazione che si riferisca a Verona.